



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*  
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
Sede succursale Via Selinunte, 6B - Tel.0454937530 – Fax 0454937531  
[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) – [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017***

***CLASSE QUINTA SEZIONE H***

***DOCUMENTO DEL***

***CONSIGLIO DI CLASSE***

## Indice del documento:

<b>Indice</b>	
<b>1. Composizione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Profilo Professionale</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. Elenco alunni</b>	<b>pag. 5</b>
<b>4. Relazione sulla classe</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5. Contenuti del percorso formativo</b>	<b>pag. 7</b>
<b>6. Attività curriculari ed integrative</b>	<b>pag. 8</b>
<b>7. Simulazioni d'Esame</b>	<b>pag. 8</b>
<b>8. Metodi del percorso formativo</b>	<b>pag. 9</b>
<b>9. Strumenti di valutazione</b>	<b>pag. 10</b>
<b>10. Proposta attribuzione della lode</b>	<b>pag. 11</b>
<b>11. Proposta attribuzione del bonus</b>	<b>pag. 11</b>
<b>12. Alternanza Scuola Lavoro</b>	<b>pag. 12</b>
<b>13. Osservazioni Finali</b>	<b>pag. 12</b>
<b>14. Elenco firme Docenti</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</b>	<b>pag. 43</b>
<b>Allegato 3. Griglie di correzione</b>	<b>pag. 55</b>
<b>Allegato 4. Scheda sintetiche sulla esperienza di ASL</b>	<b>pag. 66</b>

# 1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
TRENTINI FEDERICA	Italiano
TRENTINI FEDERICA	Storia
PELOSI MARINA (Sost.) CARCHEDI ROSARIO	Matematica
CIOTOLA ALESSANDRA (Sost.) TRANQUILLINI ERICA	Lingua Inglese
RIGOTTI ANGIOLAMARIA	Lingua Francese
GNACCARINI CLAUDIO	Igiene e cultura medico-sanitaria
MORBIOLI ANTONELLA	Psicologia
CHILLEMI LIDIA	Diritto ed Economia
BILARDI ADRIANO	Tecnica amministrativa ed economia sociale
MARCANTONI SARA	Scienze motorie
GARDIN FILIPPO	Religione
BRIGUGLIO ROSANNA	Sostegno

Coordinatrice/ore: Prof.ssa Alessandra Ciotola / Prof. Claudio Gnaccarini

Il Dirigente Scolastico: Prof. ssa Lina Pellagatta


## **2 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI**

**Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:**

- una valida preparazione di base**
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.**

**Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.**

**Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:**

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro**
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze infermieristiche, Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale e sanitaria.**

### 3 ELENCO ALUNNI

**NOME COGNOME**

- 1 BOGONI GRETA
- 2 BOUKHARSA BOUCHRA
- 3 COJOCARU IRINA
- 4 GECHELE ERIKA
- 5 GUARDINI CHANTAL
- 6 GUGOLE GIORGIA
- 7 KOOMSON PHYLIS ABA
- 8 MICHELETTI VANESSA
- 9 MORBIO VERONICA
- 10 MURACCHIOLI ELISA
- 11 NICOLIS FRANCESCA
- 12 PRANDO VALENTINA
- 13 RIGODANZA MICHELLE
- 14 SARTORI CLIZIA
- 15 TITTONI ARIANNA
- 16 VIGNOLA ALICE
- 17 YEBOAH HARRIET MF OGYAA

## 4 RELAZIONE SULLA CLASSE

La fisionomia della classe V sez. H, indirizzo socio-sanitario, dell'Istituto M. Sanmicheli di Verona, ha subito nel corso del corrente anno scolastico alcuni cambiamenti: inizialmente composta da 18 alunne, tutte provenienti dalla classe quarta dello scorso anno, fatta eccezione per un'alunna che ripete la classe quinta, attualmente risulta formata da 16 allieve. Difatti, un'alunna non ha più frequentato le lezioni dal 2/11/2016, a seguito di trasferimento nel Regno Unito, ed un'altra ha effettuato ritiro formale per motivi personali.

Nella classe è inoltre presente un'allieva con certificazione, seguita da un'insegnante di sostegno, prof.ssa Briguglio, per la quale, come nei precedenti anni scolastici, si è stabilito ad inizio anno un PEI con programmazione differenziata e in seguito, date le difficoltà oggettive dell'alunna, si è deciso collegialmente di dispensare l'alunna dalle prove sia scritte sia orali delle lingue straniere all'Esame di Stato.

Purtroppo, negli anni scolastici precedenti ed anche nel passaggio dalla quarta alla quinta non c'è stata continuità didattica per alcune discipline e dall'inizio dell'anno scolastico in particolare per Scienze motorie e Tecniche amministrative ed Economia sociale, si sono alternati sulla stessa cattedra diversi insegnanti, con conseguenti momenti di difficoltà da parte delle alunne nell'approcciarsi alle diverse metodologie didattiche incontrate. Infine, si segnala che le docenti di matematica, prof.ssa Pelosi, e di lingua e civiltà inglese, prof.ssa Ciotola, coordinatrice della classe in carica fino al congedo, sono dalla seconda metà di aprile in astensione obbligatoria per maternità. Entrambe sono state celermente sostituite rispettivamente dal prof. Carchedi e dalla prof.ssa Tranquillini, mentre la funzione di coordinatore dal 21/04/2017 è stata assegnata al prof. Gnaccarini, docente di igiene e cultura medico-sanitaria della classe.

Dal punto di vista didattico-disciplinare, pur non essendo una classe particolarmente unita e propositiva, in generale è emersa una discreta disponibilità al dialogo educativo e una più che sufficiente partecipazione alle lezioni, che hanno permesso di svolgere i programmi in modo abbastanza regolare.

La frequenza delle lezioni è comunque stata complessivamente regolare, fatta eccezione per una studentessa che a causa dei continui ritardi non sempre giustificati puntualmente ha conseguito un provvedimento disciplinare ed un'altra che è stata assente a lungo nel trimestre a causa di problemi sia familiari sia di salute culminati in un ricovero ospedaliero. Per quest'ultima il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno sospendere il giudizio per il primo periodo, dando l'opportunità all'alunna di recuperare durante le vacanze di Natale e il periodo del tirocinio, per poi poter affrontare delle prove di recupero preventivamente calendarizzate e concordate con la stessa fra gennaio e febbraio.

Per ciò che concerne il profitto, complessivamente la classe si attesta su un livello discreto in quasi tutte le discipline, con buoni risultati nelle materie professionalizzanti, ma anche con qualche difficoltà in lingua italiana, storia, inglese e matematica, adducibili a lacune pregresse, impegno discontinuo nello studio e ad un metodo di studio non sempre adeguato e per lo più mnemonico.

## 5 CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

### OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

## 6 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

**CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**  
Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde

### PROGETTI CURRICOLARI

Progetto "Tandem" in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona

Master di orientamento con il COSP

Progetto "Raccolta differenziata".

### ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ASL:

conferenza *Tre Specchi per Pirandello* (27/10);

cinema africano (22/11);

Incontro informativo sul referendum costituzionale (24/11);

uscita al Job Orienta (25/11);

uscita a San Patignano (30/11);

tirocinio presso strutture per gli anziani (9/01/2017 -27/01/2017);

uscita alla Cooperativa La Genovesa ; (9/02/2017)

uscita alla granguardia in occasione del convegno sul cyberbullismo (6/5/2017).

## 7 SIMULAZIONI D'ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- I prova

11/12/2015

8/05/2016

- II prova

12/05/2017 (Igiene)

- III prova

20/04/2016 Tipologia B (quesiti a risposta aperta breve) sulla base delle seguenti materie: Diritto, Inglese, Psicologia e Tecnica amministrativa ed economia sociale.



## **8 METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno sono state organizzate:

- Due simulazioni di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

### **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE**: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## 9 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia

### DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

**- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione

secondaria di II grado.

**- ATTIVITÀ' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

**- ATTIVITÀ' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

**- ATTIVITÀ' SPORTIVE:**

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc). Gli studenti che, a vario titolo, hanno dato il loro contributo alla realizzazione di attività svolte a scuola coordinate da docenti dell'istituto, devono richiedere a tali docenti un attestato di partecipazione e frequenza

Si ricorda che in vista della chiusura dell'anno scolastico si devono consegnare gli attestati dei crediti formativi (in copia) ai propri coordinatori di classe e che è possibile altresì una autocertificazione.

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

## **10 PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

**Vedi O.M.**

## **11 PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

**Vedi O.M.**

## 12 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### INTRODUZIONE

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito della esperienza di ASL.

Allegate al presente documento si trovano le schede riassuntive dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

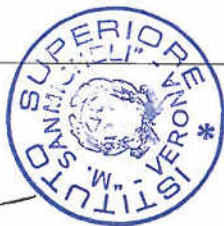
## 13 OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

## 14 ELENCO DOCENTI

DISCIPLINE	FIRMA
Italiano	M. Neri
Storia	M. Neri
Matematica	Luca Pizzetti
Lingua Inglese <small>SUPPLEMENTE dal 21/04/17</small>	Lara Tyler
Lingua Francese	Supplente Prof.
Igiene e cultura medico-sanitaria	Carlo Pizzetti
Psicologia	Autorella Pizzetti
Diritto ed Economia	Stefano Pizzetti
Tecnica amministrativa ed economia sociale	M. Neri
Scienze motorie	Sera Moretti
Religione	Stefano Pizzetti
Sostegno	Roberta Arigugli

Luca Pizzetti



## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente Trentini Federica

Ore settimanali 4

TESTO IN ADOZIONE

DI SACCO, CHIARE LETTERE LETTERATURA E LINGUA ITALIANA VOL.3 Dall'Ottocento a oggi, EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

### RELAZIONE SULLA CLASSE 5H

La classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti; ma si mantiene su un livello medio-basso. L'apprendimento dei contenuti è spesso mnemonico e la rielaborazione critica è carente. Il lessico risulta piuttosto povero e ripetitivo.

Solo poche alunne si sono distinte per la capacità di proporre osservazioni personali; altre, meno partecipi alla lezione sono intervenute solo se sollecitate; un ristretto gruppo si è limitato a uno studio di tipo nozionistico ed evidenzia ancora difficoltà ad operare confronti e collegamenti e, talvolta, anche nella comprensione del testo scritto.

Anche la produzione scritta, nella maggior parte dei casi risulta appena sufficiente o carente: i testi sono caratterizzati dall'uso di luoghi comuni e/o frasi fatte, a volte non sono molto corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico e propongono argomentazioni o osservazioni poco originali e superficiali.

Dal punto di vista comportamentale la classe, ha dimostrato un atteggiamento adeguato alla vita scolastica, ma non sempre responsabile: frequenti le assenze, soprattutto in concomitanza dei momenti di verifica e a volte poco puntuale la consegna di lavori richiesti.

I rapporti del gruppo classe con l'insegnante e reciproci sono stati abbastanza corretti.

L'alunna con obiettivi differenziati si è impegnata con costanza ed ha raggiunto ampiamente quanto per lei previsto, completando anche un percorso di maturazione personale.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alle discipline di insegnamento; si è valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi del testo, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione dei dati biografici e della precisa cronologia delle opere.

I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, problem solving e ricerca guidata.

Relativamente allo svolgimento della tipologia B, anche in seguito ad un confronto tra docenti in sede di coordinamento di materia, ho ritenuto opportuno fissare le seguenti regole:

- sono ammessi anche saggi brevi di carattere espositivo e informativo oltre a quelli di tipo argomentativo;
- sono accettabili alcune citazioni dirette dai documenti (non più di tre/quattro), purché adeguatamente segnalate con punteggiatura e riferimenti;
- le citazioni dirette non devono superare la lunghezza di una riga;

- le citazioni dirette vanno accompagnate da un numero progressivo al termine delle stesse e riportato, a fine tema, con il preciso riferimento al documento citato (note);
- se viene scelta la forma “articolo di giornale” nella tipologia B, il testo non verrà accompagnato da note bibliografiche, ma da una generica destinazione editoriale.

Per quanto riguarda le alunne straniere, anche se ormai ben integrate anche dal punto di vista linguistico, ho dato sempre un peso relativo agli errori di tipo ortografico.

Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito dei tempi di lavoro limitati a causa delle diverse attività integrative, del periodo di tirocinio (dal 7/01/2017 al 28/01/2017) e delle frequenti interruzioni delle lezioni previste dal calendario scolastico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

#### ITALIANO

##### Conoscenze:

Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;

Conoscere i caratteri fondamentali dei seguenti movimenti letterari: Naturalismo e Verismo; Decadentismo; Avanguardie; Ermetismo

Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati, attraverso i passi proposti

##### Competenze:

Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore

Rilevare analogie e differenze tra testi e autori

Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati

Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo

##### Capacità:

Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;

Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, racconto, romanzo, teatro

Saper elaborare le tipologie testuali previste dall'esame di Stato

Saper operare in modo critico collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità e con il proprio vissuto

## **PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO (entro il 15 maggio)**

### **CONTENUTI**

L'affermazione della società industriale  
il Naturalismo: Emile Zola, la sua poetica e il Manifesto del Naturalismo

Lettura integrale del romanzo “Madame Bovary” di G. Flaubert

Il Verismo

Giovanni Verga

la vita

l'evoluzione poetica

l'adesione al Verismo

le opere: letture di brani antologici

“I Malavoglia”: trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera

Colonialismo e imperialismo

La crisi del razionalismo

Il contributo delle nuove scoperte scientifiche

Il Simbolismo: Charles Baudelaire: alcune liriche (in lingua francese- attività interdisciplinare)

La Scapigliatura

Giosuè Carducci e il Classicismo. “Traversando la Maremma Toscana”

L'età del Decadentismo

Il rinnovamento del linguaggio poetico

L'Estetismo

Gabriele D'Annunzio

vita

opere, poetica e il mito del superuomo

da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”

Giovanni Pascoli

vita

opere e poetica

da “Myrica”: - “Arano”- “Novembre”-“ X Agosto”

da “Canti di Castelvecchio”: “La mia sera” “Il gelsomino notturno”

Il primo Novecento

I movimenti letterari e le poetiche



i Crepuscolari  
il Futurismo  
il romanzo in Europa e in Italia

Italo Svevo  
vita  
poetica  
opere: - "La coscienza di Zeno": Letture antologiche

Luigi Pirandello  
vita  
poetica  
Partecipazione al convegno "Tre specchi per Pirandello" 27/10/2016  
opere: - da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"  
"Il fu Mattia Pascal" Letture antologiche  
"Sei personaggi in cerca d'autore" (trama)

Ermetismo e dintorni

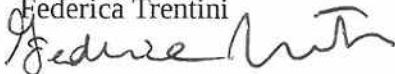
Giuseppe Ungaretti  
vita  
poetica  
opere:; Da "Allegria"  
"In memoria"; "Veglia"; "Fratelli" "Porto sepolto"; "I fiumi" "Soldati"

Da svolgersi dopo il 15 maggio

Eugenio Montale  
vita  
poetica  
opere: "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola", "Ho sceso dandoti il braccio"

L'insegnante

Federica Trentini



I rappresentanti degli studenti

Elisa Mennacchi  
Alba Visoli

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI STORIA

Docente Trentini Federica

Ore settimanali 2

TESTO IN ADOZIONE

C. SCARPARO, PAGINE DI STORIA Corso di Storia per la classe 5 Istituti Professionali,  
EDITRICE IL CAPITELLO

Per la presentazione della classe si veda quanto scritto nella relazione di Italiano

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alle discipline di insegnamento; si è valorizzato soprattutto lo studio delle cause e delle conseguenze dei diversi eventi e l'interazione tra i fattori economici, politici, sociali e culturali; ove possibile, si è messa in evidenza la correlazione con lo studio del diritto e il confronto con l'attualità mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione della precisa cronologia dei singoli eventi, dei dati biografici dei personaggi o puramente mnemonici..

### **OBIETTIVI (indicare le abilità che si intendono far conseguire)**

Conoscenze:

Conoscere fatti e fenomeni della storia europea e quelli della storia mondiale più strettamente correlati ad essa dal XX secolo ai giorni nostri,  
Saper riconoscere i rapporti di causa ed effetto tra eventi e fenomeni storici studiati  
Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni  
Saper utilizzare il lessico adeguato al proprio contesto.

Competenze

Conoscere fatti e fenomeni storici del modulo considerato e saperli collocare all'interno delle categorie spazio temporali  
Riconoscere descrivere gli intrecci politici, culturali e sociali  
Comprendere e utilizzare in modo corretto, riferendoli ai contesti appropriati i termini specifici  
Comprendere e saper interpretare fonti scritte e non scritte

Capacità

Saper organizzare le conoscenze in mappe e schemi  
Saper esporre in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico.  
Saper usare con proprietà alcuni strumenti del lavoro storiografico come cartine storiche, grafici, tabelle e filmati  
Saper individuare le connessioni logiche e operare collegamenti significativi tra il percorso storico e la situazione attuale.  
Nel confronto tra passato e presente saper sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA (entro il 15 maggio)**

Il nuovo secolo e lo scenario economico mondiale  
nuova organizzazione di lavoro e società  
l'avvento della società di massa  
crisi dello zarismo in Russia e tensioni rivoluzionarie  
Giolitti e la difficile modernizzazione italiana  
crescita economica ed espansionismo prima del conflitto mondiale

La Grande Guerra  
le radici del conflitto  
le fasi del conflitto  
l'intervento italiano  
le forme di resistenza alla guerra

Guerra e rivoluzione in Russia

L'Europa del dopoguerra  
il dopoguerra in Italia  
la crisi del mondo capitalistico e la ripresa (sintesi)

L'Italia fascista  
la diffusione del fascismo in Europa  
la Germania nazista

La seconda guerra mondiale (modulo5)  
le origini del conflitto  
le fasi della guerra  
la guerra dell'Italia  
le grandi vittorie alleate  
il genocidio degli ebrei  
le resistenze in Europa  
il crollo del Terzo Reich, dal fascismo alla liberazione

Da svolgersi dopo il 15 Maggio

la nascita dell'ONU  
i trattati di pace  
la guerra fredda

L'insegnante



I rappresentanti degli studenti



## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI MATEMATICA**

DOCENTE: PELOSI MARINA

DISCIPLINA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: LEONARDO SASSO: "NUOVA MATEMATICA A COLORI"  
EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO PETRINI EDITORE VOLUME IV E VOLUME V  
(EDIZIONE GIALLA QUINTO ANNO)

### **RELAZIONE SULLA CLASSE 5H**

La classe V sez. H è una classe abbastanza omogenea per quanto riguarda la preparazione di base ma è stata caratterizzata, nel corso degli anni, da un turn over di insegnanti di matematica con conseguente difficoltà, da parte degli alunni, ad adattarsi a stili e metodi diversi di insegnamento e con conseguenti rallentamenti nello svolgimento del programma.

Gli allievi, tuttavia, dotati di buone capacità, sono sempre stati attenti e rispettosi durante le lezioni e sono riusciti a raggiungere un ottimo grado di affiatamento con il docente; ciò ha permesso di lavorare con continuità e tranquillità.

La classe si è dimostrata partecipe al dialogo educativo ed è stata sostanzialmente corretta.

Per quanto riguarda il programma svolto, si è fatto riferimento agli argomenti fissati in fase di programmazione, anche se spesso è stato necessario ritornare su contenuti degli anni precedenti, necessari per la comprensione e l'assimilazione dei nuovi concetti. Non sono stati svolti esercizi relativi alle funzioni esponenziale e logaritmica, in quanto i concetti non erano stati ben affrontati durante il terzo anno.

Nelle spiegazioni, si è cercato di utilizzare una terminologia comprensibile ma rigorosa, nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

Ogni lezione teorica è stata affiancata da numerosi esempi in modo da garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere le competenze minime per accedere all'unità successiva, e dalla risoluzione di esercizi e problemi introdotti in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze acquisite. Molto spesso sono stati gli stessi studenti a proporsi per le esercitazioni alla lavagna, in modo da correggere immediatamente gli errori e da fugare ogni dubbio sugli argomenti proposti.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte e orali per controllare l'acquisizione dei nuovi concetti da parte degli alunni e i progressi raggiunti nelle capacità elaborative ed espositive di ognuno al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, di apportare modifiche alla programmazione e di attivare eventuali interventi di recupero.

Le valutazioni hanno tenuto conto dell'impegno manifestato da ogni allievo, della sua partecipazione alla vita scolastica e del grado di preparazione raggiunto in relazione al livello di partenza.

Naturalmente i risultati conseguiti non sono stati contrassegnati da totale omogeneità in quanto il livello di preparazione, con il conseguente rendimento raggiunto dai singoli studenti, è variato in rapporto all'intensità dell'impegno profuso, alle specifiche competenze elaborative e alle potenzialità possedute.

Il rendimento generale della classe in relazione alla situazione di partenza è da valutarsi in maniera molto positiva, in particolare per un buon numero di alunni dotati di buone capacità affiancate da un impegno continuo nello studio.

## **OBIETTIVI:**

- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come  $y = -2x^3 + 3x^2$  ;  $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$  ;  $y = \frac{x}{x - 1}$  ;  $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$  ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
- Conoscere la definizione di integrale indefinito.
- Saper calcolare integrali immediati e quasi immediati (in casi semplici).
- Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo di aree di semplici figure polinomiali.
- Saper riconoscere le caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico.
- Saper operare con gli indici di posizione (media, mediana e moda).

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA (fino al 08/04/2017)**

### **MODULO 1: Ripasso**

- Disequazioni intere e fratte
- Le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio.
- La classificazione delle funzioni.
- Il dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Concetto di limite di una funzione.
- Calcolo di limiti e determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Analisi del grafico di una funzione (dominio; codominio; intersezioni con gli assi; segno; simmetrie; asintoti; crescita e decrescita; massimi e minimi)

### **MODULO 2: Calcolo della derivata di una funzione**

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto.
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante e derivata di una potenza.
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescita di una funzione.
- Derivata seconda ed individuazione di flessi; concavità e convessità di una curva;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta.

- Utilizzo della derivata prima per la determinazione delle retta tangente ad una curva in un suo punto.

### MODULO 3: Integrale di una funzione

- L'integrale indefinito: primitive, integrali immediati.
- Integrale di una somma o di una differenza: integrale di un polinomio.
- Integrazione per scomposizione.
- Integrali di funzioni composte: integrale del tipo  $\int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx$
- L'Integrale definito: dalle aree al calcolo di integrale definito.
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo.
- Integrali impropri.

Il docente

(Prof.ssa Marina Pelosi)

(Prof.re Carchedi Rosario)

*Elena Muracchola*  
*Alba Vignola*  
*Cosentino*  
*Marina Pelosi*

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÁ INGLESE

DOCENTE: ALESSANDRA CIOTOLA

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÁ INGLESE

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Cilloni, Reverberi, *Close up on New Community Life*, ed. Clitt - Terza Edizione 2011

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### RELAZIONE FINALE

La classe 5 sez. H durante le lezioni di inglese ha sempre manifestato un interesse discreto per i contenuti proposti e disponibilità e partecipazione adeguate al dialogo educativo, seppur in maniera diversificata.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta livelli eterogenei, adducibili a cause diverse: in primo luogo, alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il corso di studi per ciò che concerne la disciplina inglese; in secondo luogo, al grado di impegno profuso e/o costanza nello studio della materia e infine, al metodo di studio non sempre adeguato e per lo più mnemonico e alla diversa predisposizione delle alunne nei confronti della lingua straniera. Tenendo, inoltre, in considerazione gli obiettivi didattici stabiliti dal coordinamento di disciplina, ovvero “esprimersi e conversare su argomenti professionali in modo efficace anche se non sempre corretto dal punto di vista formale” e “comprendere, riferire e discutere argomenti relativi alla specializzazione sia oralmente sia per iscritto”, nella valutazione sono stati privilegiati elementi quali la conoscenza dei contenuti e i livelli raggiunti dati i livelli di partenza. Pertanto, si distinguono studentesse motivate e serie, che, grazie ad un impegno costante e tenace, hanno conseguito risultati discreti, talvolta buoni. Si segnala, poi, un’ampia fascia intermedia che ha raggiunto un livello di preparazione accettabile, ed infine un numero esiguo di alunne, con risultati quasi sufficienti, che presentano difficoltà dovute a lacune pregresse, spesso accompagnate da studio discontinuo.

Si segnala, infine, che date le difficoltà dell’alunna con certificazione, per la quale è stata seguita un programmazione differenziata per la quale si rimanda al P.E.I., si è deciso collegialmente di dispensarla dalle prove scritte e orali di lingue straniere.

N.B. A partire dal 21/04/2017, la sottoscritta è in astensione obbligatoria per maternità ed è stata sostituita dalla docente prof.ssa Tranquillini.

**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**Module 5: Growing Old (I)**

**Unit 1: A growing population** – Why a new power? page 147

**Unit 1:**The University of the Third Age, page 148

**Unit 1:**The Reminiscence Centre, pages 148,149,150

**Unit 2:** A balanced lifestyle Good health, pages 90-91

**Unit 2:**Healthy Ageing, page 152-153

**Unit 2:**Physical exercise and the third age, page 154

**Unit 2:**Dental care/foot care/skin care, pages 155-156

**Unit 3:**Minor problems-Hearing Loss, page 158

Arthrosis and Osteoporosis (fotocopia)

**Unit 4:**Major Illnesses – Dementia, pages166-167

**Unit 4:**Parkinson's Disease, pages 166-167

Depression (photocopy)

**Module 6: Growing Old (II)**

**Unit 1: Services at home-** Organizations and professional figures, page 180

**Unit 1:** Practical services at home, page 181

**Unit 1:** Good neighbour schemes and home carers, page 182

**Unit 1:** Meals on wheels, page 182

**Unit 1:** Living in help, page 183

**Unit 1:** Community nursing services, page 183

**Unit 1:** Possible dangers for an elderly person living at home page 184

**Unit 2:** Day centres pages 187-188

**Unit 3:** Residential homes-definition, advantages and disadvantages of moving there (fotocopia)

**Examples of residential homes-** Holmewood; Thomson house pages 194 e 196

Guidelines to talk about one's internship (fotocopia)

**Module 8: Looking into the job**

M8: Unit1-The qualities of the professional carer- page 252

Alla docente supplente, prof.ssa Tranquillini, in servizio dal 21/04/2017, è stato chiesto di svolgere i seguenti argomenti:

**Module 8:-** M8: Unit4-Job Hunting- the application process, the job advertisement, the curriculum vitae, the covering letter, the job interview

Inoltre, è stato concordato di effettuare ulteriori esercitazioni di terza prova di Esame di Stato.

Verona, 20/04/2017

La docente,  
prof.ssa Alessandra Ciotola

*Alessandra Ciotola*

Supplente: *Fia Tyl*

Le rappresentanti di classe

*Elena Umanacchio*

*Alie Vjrb*



## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE**

DOCENTE: RIGOTTI ANGIOLAMARIA

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

ORE SETTIMANALI: 3

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### **RELAZIONE CLASSE V H**

La classe, poco numerosa, si è sempre dimostrata disciplinata e nel complesso diligente. Il clima è sempre stato cordiale e collaborativo anche se la partecipazione è spesso stata sollecitata. In generale l'interesse per gli argomenti proposti è stato buono.

Ad inizio anno scolastico la classe ha evidenziato un livello di conoscenza limitato e diffuse lacune linguistiche di contenuti anche di base; pertanto la ripresa e il consolidamento di strutture elementari e basilari, è stata prassi regolare e costante in corso d'anno.

Dal punto di vista didattico si distingue un buon numero di studentesse che, anche se con abilità diverse, hanno dimostrato impegno e serietà, ottenendo risultati soddisfacenti. Resta un esiguo gruppo di alunne, che, oltre ad aver dimostrato poca costanza nel lavoro scolastico, ha evidenziato reali limiti nell'apprendimento della lingua francese, ottenendo risultati appena sufficienti. Per alcune di loro tale situazione di difficoltà è stata ulteriormente accresciuta, da una frequenza non regolare.

Il programma relativo al settore socio-sanitario è stato svolto con l'ausilio di fotocopie fornite dall'insegnante poiché la classe non è in possesso di un testo specifico per l'indirizzo di studi.

La valutazione ha tenuto conto dei contenuti, della partecipazione, dell'impegno profuso e dei progressi che ciascun allievo ha conseguito durante l'anno scolastico.

In classe è presente un'alunna che ha seguito una programmazione differenziata.

### **PROGRAMMA CLASSE V H**

Tematiche di indirizzo socio-sanitario, materiale su fotocopia fornito dall'insegnante:  
Notions de vieillissement, sénescence et sénilité

- Les différentes modalités de vieillissement
- L'évolution des différents âges de la vieillesse

Les problèmes liés au vieillissement : les effets de l'âge sur l'organisme

- Le comportement face à la vieillesse

- L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
  - La solitude des personnes âgées : un défi social
  - Manger anti-âge
- Les problèmes du troisième âge
- La dénutrition
  - Les maladies des articulations
  - La maladie de Parkinson
  - Le traitement de la maladie de Parkinson
  - La maladie d'Alzheimer : une véritable épidémie silencieuse
  - Les causes de la maladie d'Alzheimer
  - L'aidant familial
  - Les intérêts du maintien à domicile
- La vie en maison de retraite: une journée type

Civiltà dal testo: "Aujourd'hui la France" – S.Doveri, R.Jeannine – Europass

- Le monde francophone : francophonie et Francophonie
- La France en bref : langues, religion, symboles, la Marseillaise, la cuisine française
- Les institutions de l'état :
  - le Président de la république (pag. 108-109)
  - les pouvoirs du président (pag.110)
- Vidéo: L'art de la bise en France

Film in versione originale: "Les souvenirs" – "Supercondriaque"

Grammatica dal testo: Entrez ... en grammaire! D. Cornaviera, Loescher

Tempi verbali:

passato prossimo (accordo del participio passato con gli ausiliari être/avoir)

il futuro

l'imperfetto

il condizionale

I pronomi relativi invariabili

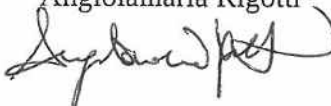
I pronomi personali complemento COD/COI

Fare ipotesi: ipotesi di primo, secondo tipo

I rappresentanti di classe

*Elena Menocchio*  
*Alice Neri*

La docente

Angiolamaria Rigotti  


## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

DOCENTE: CLAUDIO GNACCARINI

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

ORE SETTIMANALI: 4

TESTO IN ADOZIONE: Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria. R. Tortora- Clitt

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### **RELAZIONE SULLA CLASSE 5<sup>A</sup> H**

La classe 5<sup>A</sup> H si presenta sostanzialmente omogenea dal punto di vista del rendimento, che risulta più che discreto. L'interesse per la materia sono stati buoni durante tutto l'anno, mostrando sempre una adeguata partecipazione e disciplina. Tutte le alunne mostrano consapevolezza per l'importanza dello studio e una comprovata maturità, rispettando sempre le consegne e collaborando attivamente alla didattica.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Modulo n°1 PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ**

Unità n°1 – I bisogni primari e secondari e la salute

Unità n°2 – L'analisi dei bisogni come attività di ricerca e la rilevazione della soddisfazione

#### **Modulo n°2 LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE NELL'ANZIANO E RELATIVI PROGETTI DI INTERVENTO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**

Unità n° 1 – Principali fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative

Unità n° 2 – L'anziano con diabete

Unità n° 3 – L'anziano e le malattie del sistema cardiocircolatorio:

- ipertensione arteriosa;
- infarto, scompenso cardiaco, aritmie;
- arteriosclerosi/aterosclerosi, trombosi, embolia;
- ictus.

Unità n° 7 – Diagnosi, sintomi, patogenesi, terapia e riabilitazione dei pazienti anziani con:

- osteoporosi ed artrosi;
- sindromi vascolari degli arti (morbo di Buerger);

Unità n° 8 – Le principali patologie dell’anziano associate al sistema nervoso:

- Classificazione, patogenesi, fattori di rischio, prevenzione, terapie, riabilitazione, assistenza motoria/cognitiva e valutazione (scale ed indici di valutazione) delle principali malattie del SNC nell’anziano (in particolare Alzheimer e Parkinson).

Unità n° 9 – L’anziano con disturbi della minzione, del canale digerente, dell’apparato respiratorio:

- Incontinenza urinaria;
- Stipsi ed incontinenza fecale;
- Le BPCO: bronchite cronica, enfisema, polmonite ab ingestis

### **Modulo n° 3 - I TUMORI:**

- Classificazione e fattori di rischio;
- Prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori più diffusi nella popolazione (intestino, polmone, mammella/prostata)
- Cenni sulla diagnosi e sulle terapie;
- L’assistenza al malato oncologico

### **Modulo n° 4 - PRINCIPALI MODALITA’ E PROCEDURE DI INTERVENTO SU MINORI, PERSONE CON DISABILITA’ E CON DISAGIO PSICHICO**

Unità n°1 - Perché si elabora un progetto

Unità n°2 – Le fasi di un progetto

Unità n°3 - Modello di un progetto di intervento destinato ad una persona disabile

### **Modulo n° 5 - PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE**

Unità n° 1 - Tabagismo; progetto di prevenzione al tabagismo

Unità n° 2 - Alcolismo; progetto alcol e giovani

### **Modulo n°6 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI**

Unità n°1 - Caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale

Unità n°2 -I principali servizi socio-sanitari per famiglie, anziani e disabili.

Unità n°3 – Il personale sanitario

*Elena Minacchiolo*  
*Alice Vignoli*

*Docente*  
*Antonio*

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI PSICOLOGIA APPLICATA**

### **RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

DOCENTE: MORBIOLI ANTONELLA

DISCIPLINA: PSICOLOGIA A GENERALE E APPLICATA

ORE SETTIMANALI: 5

TESTI IN ADOZIONE: D'ISA-FOSCHINI, *Corso di psicologia generale e applicata.*

*I fondamenti teorici-Le tecniche . Il lavoro nei servizi socio-sanitari*, volume 1 e volume 2.

Edizioni Hoepli

#### **Relazione sulla classe**

La sottoscritta segue questo gruppo da due anni. Il gruppo classe è numericamente poco numeroso e ciò ha costituito nel corso dell'anno la possibilità di rallentare il programma disciplinare e creare occasioni di approfondimento dei vari argomenti. La partecipazione alle lezioni è stata supportata da un buon grado di attenzione, forte curiosità e grande desiderio di discutere. L'impegno profuso nello svolgimento delle consegne è stato soddisfacente. Si nota un approccio abbastanza adeguato alla vita scolastica in generale, anche se spesso non accompagnato da una frequenza assidua alle lezioni. Si segnala un buon livello nel raggiungimento delle competenze previste da parte di quasi tutte le studentesse. Buona parte delle alunne ha dimostrato interesse e volontà di instaurare un proficuo dialogo educativo e costruttivo e ha saputo raggiungere risultati ottimali sia per la solidità dell'acquisizione che per capacità di analisi e di collegamenti.

Purtroppo qualche studente presenta ancora una forte fragilità nello svolgere in modo soddisfacente elaborati in forma scritta (problemi di sintassi e ortografia) che riguardino i vari argomenti trattati in classe.

Da segnalare inoltre come alcune ragazze, a volte in difficoltà nell'ambito strettamente scolastico, si siano rivelate al contrario brillanti e attive nel tirocinio, dimostrando positive doti professionali. Un gruppo di studentesse inoltre ha accolto la proposta di effettuare il tirocinio per l'A.S.L. seguendo il progetto A.D.O. nell'Ospice di Marzana, svolgendo il servizio con dedizione, impegno, serietà e professionalità.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017

### **GLI ANZIANI**

#### **ASPETTI E PROBLEMI DELLA CONDIZIONE DEGLI ANZIANI**

##### **Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani**

Gli indicatori di vecchiaia: le tappe dell'invecchiamento percepito (decadimento fisico, pensionamento, sindrome del nido vuoto)

##### **Le trasformazioni del ciclo vitale e i processi di invecchiamento**

Il ciclo di vita e l'arco di vita

I cambiamenti fisici e mentali

##### **Famiglia e relazioni interpersonali**

L'anziano e la famiglia

I cambiamenti di ruolo

Le altre relazioni interpersonali

La quarta età

#### **FORME DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI ANZIANI**

##### **1. Alcune tipologie di disagio psichico nell'anziano**

1. Le demenze e il morbo di Alzheimer

- Le terapie per il recupero della persona ROT, CST e TIMESLIPS, TERAPIA DELLA REMINISCENZA
- Il morbo di Parkinson
- Gli interventi ambientali
- 2. **La relazione con l'assistito**
- 3. **Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani**
  - L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze degli anziani

## **IL DISAGIO MENTALE**

1. **La storia sociale della follia**
  1. La medicalizzazione della follia
  2. La nascita della psichiatria dinamica
2. **Gli approcci contemporanei alla malattia mentale**
  1. Approccio organicista, psicoanalitico e sistemico
  2. Ciclo vitale e svincolo
3. **Il DSM**
  1. Appunti forniti dalla docente
  2. Principali differenze tra DSMIV e DSM5
4. **Le principali patologie mentali**
  1. Appunti forniti dalla docente

## **LE VARIE FORME DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO**

1. **L'intervento medico farmacologico (accenni)**
2. **La psicoterapia individuale**
  2. La psicoterapia psicoanalitica
  3. La psicoterapia comportamentale
  4. La psicoterapia cognitiva
  5. La psicoterapia umanistica e la psicoterapia esistenziale
  6. La psicoterapia della Gestalt
  7. La terapia sistemica e la riabilitazione
3. **I servizi psichiatrici**
  1. L'antipsichiatria
  2. La legge 180 e la legge 833
  3. Il dipartimento di salute mentale

## **DISAGIO MINORILE**

### **ASPETTI E PROBLEMI DEL PERIODO INFANTILE**

1. **L'ecologia dello sviluppo umano (Bronfenbrenner)**
2. **Forme di disagio**
  1. Le sindromi psicotiche dell'infanzia
  2. Il disturbo dello spettro dell'autismo
  3. Alcune problematiche del disagio infantile
3. **Il ruolo dei servizi**

### **ASPETTI E PROBLEMI DEL PERIODO ADOLESCENZIALE**

1. **La costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare**
  - I disturbi alimentari: l'anoressia nervosa e la bulimia nervosa
  - Le tossicodipendenze
  - Le condotte devianti
2. **Il ruolo dei servizi sociali**

## LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA

- La famiglia tra normalità e patologia
- L'approccio strutturale: "la famiglia come potente organizzatore o disorganizzatore per l'individuo"(riferimento a Minuchin)
- Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociali

## LE VARIE FORME DEL COLLOQUIO

### 1. Tipologie di colloquio

- Il colloquio clinico
- L'anamnesi e l'esame psichiatrico
- Il consiglio psicologico e il counseling
- L'intervista sociologica

## IL COLLOQUIO DI AIUTO

### 1. L'ascolto empatico e le tecniche di riformulazione

- Origine del colloquio di aiuto
- Caratteristiche del counselor
- Aspetti generali della conduzione del colloquio
- Le tecniche di riformulazione
- Problemi particolari

### 2. L'intervento sociale ed educativo

- Gli operatori socio-educativi e il counseling
- Il lavoro dell'insegnante con la classe

## IL PROGETTO NEL LAVORO SOCIALE

### 1. Gli aspetti principali del lavoro di equipe

- L'equipe sociosanitaria
- La figura del coordinatore

### 2. Il lavoro sociale di rete

- Il concetto di rete sociale
- Coordinamento delle reti sociali
- Come effettuare la mappa delle reti

## LE FASI DEL PROGETTO

### 1. Pianificazione, programmazione e progettazione

- La segnalazione e l'individuazione della situazione problematica
- L'analisi della situazione
- La valutazione dei dati acquisiti
- La formulazione degli obiettivi del progetto e la loro attuazione
- La verifica del progetto

Le rappresentanti di classe *Elena Minichola*  
*Alba Vignoli*

Verona, 15 maggio 2017

la docente  
Antonella Morbioli

*Antonella Morbioli*

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DOCENTE: LIDIA CHILLEMI

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: "Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria" di M. Messori e M. C. Razzoli

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### **RELAZIONE FINALE**

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, ha manifestato una discreta disponibilità al dialogo educativo. I risultati raggiunti, sia per competenze che per conoscenze, sono nel complesso soddisfacenti; alcuni alunni hanno affrontato lo studio con superficialità utilizzando un metodo prevalentemente mnemonico finalizzato alla valutazione finale. E' da segnalare, tuttavia, la presenza di alunni che hanno affrontato lo studio con serietà, con curiosità e voglia di apprendere conseguendo una buona preparazione. Nel gruppo classe è presente un'alunna certificata per la quale è stato predisposto un PEI come da normativa vigente.

#### **COMPETENZE ACQUISITE**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno dato prova di:  
saper esporre gli argomenti trattati con linguaggio tecnico sufficientemente corretto;  
saper operare collegamenti interdisciplinari;  
saper contestualizzare le tematiche studiate.

#### **OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:  
saper individuare i caratteri distintivi dell'imprenditore;  
saper distinguere l'imprenditore agricolo dall'imprenditore commerciale;  
saper riconoscere gli elementi caratterizzanti la società in generale;  
comprendere le caratteristiche fondamentali delle società di persone e delle società di capitali;  
comprendere la disciplina delle società cooperative;  
individuare le finalità delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B;  
saper individuare gli elementi del contratto e le ipotesi di invalidità;  
comprendere il significato del principio di sussidiarietà;  
riconoscere le organizzazioni che operano nel terzo settore;  
riconoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore;  
conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

#### **METODOLOGIE**

Si è privilegiata una metodologia basata sulla lezione frontale e partecipata, cercando di evidenziare i concetti fondamentali degli argomenti trattati.



## VERIFICHE E VALUTAZIONI SVOLTE

Gli obiettivi della disciplina sono stati accertati con verifiche scritte, mediante quesiti a risposte aperte, e verifiche orali. In data 20-04-17 è stata effettuata una simulazione di terza prova (tipologia B).

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione, della costanza dello studio domestico e, in generale, dell'atteggiamento più o meno responsabile con cui le alunne hanno affrontato l'impegno scolastico.

Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

A cura di M. Messori - M. Razzoli, casa editrice Clit Zanichelli.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Mod 1: IMPRENDITORE E IMPRESA

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i segni distintivi

La concorrenza e l'attività di impresa

La società in generale

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

### Mod 2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

### Mod.3: IL CONTRATTO

L'autonomia contrattuale

Classificazione dei contratti

Elementi e invalidità

### Mod.4: AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale, e la Legge costituzionale n.3 del 2001

Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

La rete dei servizi sociali e la Legge n.328 del 2000

I meccanismi di finanziamento del terzo settore

L'autorizzazione e l'accreditamento

### Mod.5: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

La legge sulla privacy

Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

Il lavoro sociale: etica e deontologia

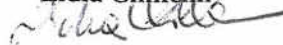
Gli alunni *Elisa Muracchiaro*

*Alice Viora*

Data 15 Maggio 2017

La docente

**Lidia Chillemi**



## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

DOCENTE: BILARDI ADRIANO

DISCIPLINA: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

ORE SETTIMANALI: 2

TESTO IN ADOZIONE: Astolfi & Venini, *Nuovo Tecnica Amministrativa & economia sociale 2*  
Edizioni Mista, TRAMONTANA

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### **DATA DI CONSEGNA**

**30/04/2017**

### **ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE**

Le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte sono più che soddisfacenti, nonostante nei primi quattro mesi dell'anno scolastico si siano succeduti quattro insegnanti, a discapito la continuità didattica. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona e il rapporto con l'insegnante improntato al reciproco rispetto di ruoli e funzioni. La disciplina e il comportamento sono stati adeguati all'età e alla maturazione raggiunta, e richiesta per studenti in procinto di concludere l'iter formativo della scuola superiore di secondo grado.

### **STRUMENTI**

Libro di testo.

Gli argomenti sono stati proposti attraverso lezioni tradizionali di tipo frontale, con relazione del docente, svolta in modalità interattiva con gli studenti, invitati, con domande, a riflettere sui contenuti oggetto della lezione, con dovizia di riferimenti a casi concreti di attualità sociale.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Interrogazione lunga (con voto)

Interrogazione breve

Esercizi in classe

Prove strutturate e semistrutturate (con voto)

Questionario a risposte aperte

Sarà effettuata una simulazione di verifica scritta a risposte aperte in preparazione alla prova dell'Esame di Stato (con voto).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

### INDICATORI

Conoscenze - conosce gli argomenti comprende i quesiti

Lessico -utilizza un lessico specifico -è corretto nelle modalità espositive

Analisi - approfondisce gli argomenti, cogliendone gli aspetti e facendo riferimenti a teorie e

autori Sintesi - sa attuare collegamenti all'interno della disciplina - sa rielaborare

PROVA	DESCRITTORI								VOTO FINALE
	Del tutto neg. 1-3	Grav. Insu" 4-4,5	Insu" . 5-5,5	Su& ciente 6	Discreto 7-7,5	Buono 8-8,5	Ottimo 9	Eccellente 10	
Conoscenza									
Lessico									
Analisi									
Sintesi									

Per quanto riguarda gli alunni con programmazione individualizzata / differenziata si tenga conto di quanto previsto dal PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA si veda quanto previsto dal PDP.

## PROGRAMMA SVOLTO

### OBIETTIVI

#### *Conoscenze:*

Concetto e principali teorie di economia sociale.

Redditività e solidarietà nell'economia sociale.

Imprese nell'economia sociale.

Documenti europei sull'economia sociale.

Sistema previdenziale e assistenziale.

Rapporto di lavoro dipendente.

Amministrazione del personale.

Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi.

Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.

### **Abilità:**

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.
- Analizzare un foglio paga.
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio.
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

### **CONTENUTI (quelli minimi sono sottolineati)**

#### **MODULO 1 - L'economia sociale: principi, teorie e soggetti**

##### **Unità 1 - Il sistema economico e i suoi settori**

3. Il sistema economico
  4. I tre settori del sistema economico
  5. Il settore pubblico
  6. Il settore for profit
  7. Il settore no profit
- 

##### **Unità 2 - Le organizzazioni del "settore non profit"**

8. Le ONLUS
9. Le cooperative sociali
10. Gli enti caritativi

##### **Unità 3- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale**

4. Il sistema economico globalizzato
5. Dall'economia di mercato all'economia sociale

#### **MODULO 2 - Il sistema previdenziale e assistenziale**

##### **Unità 1 - Il sistema di sicurezza sociale**

1. Il welfare state
2. Gli interventi pubblici di protezione civile
3. La protezione sociale in Italia

## **Unità 2 - Le assicurazioni sociali obbligatorie**

3. Il sistema previdenziale sociale
4. I rapporti con l'INPS
5. I rapporti con l'INAIL
6. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

## **Unità 3 – I tre pilastri del sistema previdenziale**

3. Il concetto di “previdenza”
4. La previdenza pubblica
5. La previdenza integrativa
6. La previdenza individuale

## **MODULO 3 - La gestione delle risorse umane**

### **Unità 1 - Il rapporto di lavoro dipendente**

2. Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
3. I diritti dei lavoratori subordinati
4. Il sistema contrattuale
5. Le forme principali di lavoro dipendente
6. L'apprendistato
7. Il reclutamento del personale
8. La selezione degli aspiranti
9. La nascita del rapporto di lavoro
10. L'inserimento dei nuovi assunti
11. La formazione e l'addestramento del personale

### **Unità 2 - L'amministrazione del personale**

1. La contabilità del personale
2. I libri obbligatori del datore di lavoro
3. Gli elementi della retribuzione
4. L'assegno per il nucleo familiare
5. Le ritenute sociali
6. Le ritenute fiscali
7. La liquidazione della retribuzione
8. Il periodo di prova
9. Le ferie
10. Il lavoro straordinario
11. Il trattamento economico in caso di malattia e infortunio
12. I congedi parentali
13. Il conguaglio di fine anno
14. L'estinzione dal rapporto di lavoro
15. Il trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR)

## **MODULO 4 - Le aziende del settore socio – sanitario**

### **Unità 1 - Le strutture organizzative delle aziende socio – sanitarie**

1. L'organizzazione nelle aziende del settore socio – sanitario
2. Il trattamento dei dati personali
3. Il Fascicolo Sanitario Elettronico

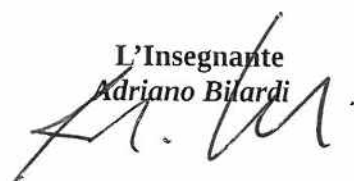
### **Unità 2 La qualità della gestione delle aziende del settore socio - sanitario**

4. La qualità dei servizi
5. L'Istituto Italiano di Valutazione
6. La carta dei servizi

Anno scolastico  
2016/2017

*Elena Muracchola*  
*Alice Vignè*

L'Insegnante  
Adriano Bilardi



## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: MARCANTONI SARA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

ORE SETTIMANALI: 2

TESTO IN ADOZIONE: COMPRENDERE IL MOVIMENTO – P. L. DEL NISTA, J. PARKER, A. TASSELLI

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### **RELAZIONE**

La classe 5H è composta da 16 studenti tutte femmine. Nella classe è presente un'allieva seguita da un insegnante di sostegno.

La classe si presenta disgregata dal punto di vista delle relazioni interne.

Dal punto di vista disciplinare, non è molto corretta e non sono molto capaci di rispettare il silenzio necessario per mantenere un clima idoneo all'ascolto e all'apprendimento.

La classe appare comunque capace, investendo in modo produttivo nello studio e nell'esecuzione degli esercizi, con conseguenti buoni risultati.

Dal punto di vista degli stili di apprendimento, la classe ha assunto un profilo tendenzialmente esecutivo ed in ogni caso soddisfacente.

I livelli di rendimento sono mediamente buoni, a riprova delle buone capacità della classe.

Globalmente la classe ha raggiunto una preparazione soddisfacente.

La classe si presenta piuttosto vivace e rumorosa, ma, nonostante ciò, quasi tutti gli alunni partecipano attivamente alla lezione.

Il livello di preparazione è sostanzialmente buono sia dal punto di vista teorico che da quello pratico.

In particolare, con riferimento all'aspetto teorico, gli alunni manifestano una padronanza molto buona delle capacità linguistiche tipiche della materia; dimostrano capacità fisiche di buon livello.

La classe ha mostrato interesse sia per le proposte didattiche, alcune anche molto mirate al loro indirizzo, sia per le attività extracurricolari.

Con riguardo agli obiettivi ed alla programmazione stabiliti ad inizio anno, occorre premettere che gli stessi sono stati successivamente ridimensionati a causa dell'assenza dell'insegnante di educazione fisica da settembre fino a novembre.

Ciò doverosamente premesso, si ritiene che la classe si sia applicata durante il corso dell'anno scolastico (o quantomeno nel corso della supplenza) ed abbia mediamente raggiunto gli obiettivi.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PARTE PRATICA**

Il programma della classe 5<sup>a</sup> viene svolto attraverso approfondimenti di gruppo.

Gli elaborati di ogni gruppo vengono proposti alla classe sotto forma di lezione, ed ogni gruppo sottopone i compagni a valutazione.

L'insegnante fa da supervisore ad ogni singolo lavoro ed ha ovviamente il compito della valutazione finale.

Scopo di ogni lavoro consiste nell'abituarli gli allievi all'elaborazione di una programmazione.

I lavori svolti sono i seguenti:

*Attività da proporre a persone della terza età (ginnastica dolce).*

Dimostrazione di varie "lezioni tipo", alcune caratterizzate dall'utilizzo di attrezzi (corde, cerchi, palline di spugna, palloni, elastici, materassini), altre da esercizi a corpo libero, tutte mirate (ognuna in diversa misura) a migliorare/mantenere l'equilibrio, la mobilità, la forza, la resistenza.

*Pallavolo.*

Fondamentali individuali come propedeutica al gioco.

*Zumba.*

*Yoga.*

*Yo Yo Test.*

Lavoro sulla resistenza aerobica.

*Hit ball*

### **PARTE TEORICA**

*Il corpo umano: strutture e funzioni: organi, apparati, sistemi.*

Il sistema nervoso.

L'apparato scheletrico.

L'apparato articolare.



L'apparato cardiocircolatorio.

L'apparato respiratorio.

L'apparato digerente.

Il sistema muscolare.

***Corso di pronto soccorso della durata di 16 ore con intervento di un esperto esterno della Croce Bianca.***

*Elena Muzacchi  
Alice Vignoli*

*3E classe  
Sara Marzulli*

## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: FILIPPO GARDIN

DISCIPLINA: RELIGIONE

ORE SETTIMANALI: 1

TESTO IN ADOZIONE: *La sacra Bibbia*

INDIRIZZO : SOCIO-SANITARIO

A.S. 2016-2017

### PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**L'amore di coppia:** percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano.

- aspetto sociale: indagine terminologica  
indagine sui pregiudizi  
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud  
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)  
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione  
l'amore nel Vangelo  
Gesù e l'amore matrimoniale  
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti  
corsi di preparazione al Matrimonio  
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale  
indagine fra i valori dell'antichità biblica  
indagine fra i valori delle origini cristiane  
percorso fra i valori dei due millenni cristiani  
valori e tempo  
bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana  
aborto  
fecondazione assistita  
clonazione
- progetto: "Raccontami la tua religione":  
la donna islamica in oriente e in occidente



*Elina Munacchi di  
Alice Vignolo*

## PRIMA PROVA

Per quanto riguarda la prima prova seguendo i modelli del MIUR, che prevedono quattro tipologie di testo (Analisi del testo letterario, Saggio Breve – Tipologia 1/2/3/4, Tema di argomento storico, Tema di ordine Generale) si è ritenuto opportuno in sede di Coordinamento per materia, assegnare come simulazione le seguenti tracce

### Tipologia A Analisi del testo

“Nel 1928 si celebrano i Giochi olimpici di Amsterdam. Jhann è uno dei migliori dilettanti della sua categoria e deve partecipare agli incontri di qualificazione. Intanto diventa campione dei pesi medi della Germania nordoccidentale senza aver combattuto, poiché Walter Cunow, il suo avversario, il 16 marzo 1928 non si è potuto presentare per malattia.

Dopo pochi giorni si riuniscono gli undici membri della commissione tecnica della federazione pugilistica amatoriale.

Il presidente comincia: «All’ordine del giorno c’è la decisione che riguarda i rappresentanti delle nostre società alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam. I nostri ragazzi sono bravi e riusciranno a farsi onore per il Reich. Oggi dobbiamo definire chi parteciperà alle qualificazioni per andare ad Amsterdam. Darei subito la parola al primo rappresentante».

L’interpellato si leva in piedi e inizia il suo intervento: «Signor presidente, signori consiglieri, io credo che siamo di fronte a una scelta non facile. Quattro nomi sono già stati scelti, oggi dobbiamo decidere l’ultimo dei candidati, cioè il pugile della categoria dei pesi medi: la scelta è tra Walter Cunow di Amburgo e Johann Trollmann di Hannover. Ma c’è quel brutto affare di una denuncia contro Johann Trollmann, un atto di violenza su quattro cittadini che sono stati aggrediti a pugni e mandati ko dal pugile in questione. Per cui io sospenderei il giudizio su un pugile pur bravo, ma dagli atteggiamenti quantomeno incostanti sul ring e nella vita».

Interviene il rappresentante della Bassa Sassonia: «Signor presidente, signori consiglieri. Vorrei intanto chiarire che quell’episodio al quale faceva riferimento il mio collega è frutto di un equivoco. I quattro aggrediti in questione non si possono chiamare cittadini, poiché sono ben conosciuti dalla polizia come ladri di professione. E in quel momento stavano aggredendo una donna, la madre del giovane pugile, a scopo di rapina. Il ragazzo è intervenuto e ha fatto uso della sua velocità e determinazione per soccorrere la madre».

Il primo rappresentante replica: «Va bene, c’è un equivoco e personalmente ne prendo atto».

Il secondo rappresentante riprende: «Quindi dobbiamo occuparci esclusivamente delle qualità sportive e umane dei nostri atleti. Non c’è dubbio che Johann Trollmann sia un ottimo pugile, con un ottimo record, al momento è anche campione della Germania nordoccidentale dei pesi medi. È vero che il titolo gli è stato assegnato per l’assenza di Walter Cunow, ma era certo un degno sfidante e lo considero meritevole di un’opportunità facendolo partecipare alle qualificazioni. Lascio comunque a voi il giudizio più ponderato».

Il primo replica: «Certamente Johann Trollmann è un buon pugile, con un buon record, ma proprio questo suo record ci pone delle domande: perché così tanti incontri con risultati a volte molto contrastanti? Non è questo forse il segno di una certa incostanza nel carattere di questo pugile sinti? D'altro canto Walter Cunow ha dimostrato molta più costanza e vanta molte più partecipazioni alla nostra nazionale. Infine vi pongo una domanda che va oltre la discussione sui meriti sportivi. Un sinti può rappresentare il grande Reich tedesco alle Olimpiadi, i giochi che tutto il mondo guarda? E se putacaso – nella boxe succede – questo nostro rappresentante giungesse addirittura a guadagnarsi il massimo riconoscimento della competizione, cosa scriverebbero i grandi quotidiani delle altre nazioni? “La Germania è senza campioni e deve ricorrere agli zingari”? Meditate su questo particolare».

«Scusate – riprende l'altro –, ma voi trattate questo gruppo etnico come fosse un'accolita di barbari calati dalle steppe. Ebbene, io mi sono informato e non sono d'accordo. Ho scoperto che i sinti hanno regole e comportamenti di notevole civiltà. Perché discriminarli? Perché discriminare un bravo pugile in quanto sinti? Non c'è ragione.»

Il presidente conclude: «Signori colleghi, a questo punto credo che sia opportuno votare. Per alzata di mano. Chi è favorevole alla candidatura di Walter Cunow? Bene. Chi è favorevole alla candidatura di Johann Trollmann? Bene. Signor segretario, registri a verbale che è stato indicato come partecipante alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam il pugile Walter Cunow di Amburgo con dieci voti a favore. Per l'esattezza dieci su undici».

La decisione della commissione viene esposta nella teca del palazzo della federazione. In attesa c'è metà della scuola, e alla lettura del responso si leva un grido con insulti vari verso gli autori di quella decisione.»

(DARIO FO, *Razza di Zingaro*, Milano, Chiarelettere, 2016)

Dario Fo fu attore, autore e regista teatrale italiano (Sangiano 1926 - Milano 2016). Ha innovato il teatro comico italiano attraverso spettacoli, realizzati spesso insieme alla moglie F. Rame. Sintesi dei motivi ispiratori del suo teatro è *Mistero buffo* (1969), rielaborazione di antichi testi popolari padani con continue allusioni al presente. Nel 1997 gli è stato conferito il premio Nobel per la letteratura.

Fra le caratteristiche più note dell'opera di Fo ci sono l'anticonformismo, l'anticlericalismo e, più in generale, l'esercizio di una forte critica rivolta, attraverso lo strumento della satira, alle istituzioni (politiche, sociali, ecclesiastiche) e alla morale comune

*Il romanzo “Razza di zingaro” narra la storia di Johann Trollmann (1907-1943), pugile sinti nella Germania nazista. La vita di Johann comincia subito di corsa, da quando, bambino, scopre la boxe e sale sul ring portando con sé i valori e la tradizione della sua gente, e guadagnando strepitose vittorie. Ma uno zingaro non è come gli altri tedeschi. Le strade del successo ben presto gli vengono sbarrate, il clima politico peggiora, il nazismo travolge tutto, anche la sua vita e quella della sua famiglia. Quel momento la sua vita diventa impossibile: prima il divorzio cui è costretto per salvare la moglie e la figlia, poi la sterilizzazione, la guerra cui partecipa come soldato e infine il campo di concentramento e l'ultima sfida, quella decisiva, contro il kapò, che vincerà, e per questo sarà punito con la morte-*

### **Comprensione del testo**

Sintetizza in un massimo di dieci righe il contenuto del testo  
In quante parti si può dividere il brano?

### **Analisi del testo**

Oggetto della discussione dei membri della commissione tecnica è la partecipazione ai giochi Olimpici. Che cosa viene messo in evidenza di questa competizione?  
Quali sono gli argomenti a favore della partecipazione di John Trollmann ai giochi olimpici?  
Quali quelli contro?  
Sembra abbastanza evidente una certa contraddizione tra le argomentazioni portate da alcuni membri e la decisione finale. Dopo aver rintracciato le frasi che dimostrano questa contraddizione, tenta di darne una spiegazione analizzando i valori dello sport presentati e il particolare momento storico in cui si svolge la storia.  
Commenta brevemente la conclusione del brano.  
Dal punto di vista stilistico, quali caratteristiche di questo autore emergono secondo te?  
Che cosa conferisce vivacità alla narrazione?

### **Spunti di interpretazione**

Dario Fo in questo romanzo affronta uno dei momenti storici più importanti e dolorosi del Novecento. Di che periodo si tratta?  
Quali aspetti di questo periodo vengono messi in evidenza?  
Lo scrittore nella sua vita si è sempre battuto per alcuni valori su cui, anche in questo brano si pone l'attenzione. Quali sono?  
**Confronta questa vicenda con altre, a tuo parere simili, che conosci.**

**Per tipologia b, c, d si fa riferimento alle tracce somministrate all'esame di stato 2015-2016.**

## SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

**Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei seguenti quesiti:**

### QUESITO 1

La signora Marta ha 50 anni, svolge un'attività di impiegata comunale, è sposata, ha una figlia di 15 anni e un figlio di 12 anni. È sempre stata molto attenta alla propria salute e alla prevenzione. La madre è recentemente deceduta per un tumore al seno. Il medico di base ha istruito la signora Marta sulle metodiche con cui effettuare l'auto-palpazione. In seguito a questa procedura si è accorta d'avere un nodulo al seno sinistro. Il candidato illustri come avviene l'auto-palpazione e la prevenzione del tumore al seno, con le analisi diagnostiche connesse. Illustri inoltre lo sviluppo e la progressione della malattia e le possibili cure correlate.

Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro proposti:

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia riabilitativa in un soggetto che ha subito un ictus cerebrale
- 4) Descrivere le principali caratteristiche della bronchite cronica nell'anziano

### QUESITO 2

L'osteoporosi in Italia colpisce più di cinque milioni di persone: per l'alto numero di individui colpiti, è stata dichiarata dall'OMS "malattia sociale".

Questa patologia può portare a varie complicanze, in particolare fratture dell'anca e del femore.

L'80% dei casi di osteoporosi è dovuto alle forme post-menopausale e senile.

Le fratture da osteoporosi richiedono cure e ricoveri ospedalieri, incidendo sulla spesa sanitaria sulla produttività lavorativa e sulla qualità della vita.

Secondo i più recenti studi epidemiologici, nel nostro paese il numero di fratture al femore è in costante aumento. Pertanto la lotta all'osteoporosi attraverso la prevenzione è considerata uno dei maggiori obiettivi per il benessere del singolo e della collettività.

Il candidato descriva i principali sintomi dell'osteoporosi, elenchi i principi e le attività a cui deve ispirarsi una valida attività di prevenzione (descrivendo anche le figure professionali coinvolte); illustri infine le complicanze che possono sopraggiungere in seguito alle fratture.

Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro proposti:

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia riabilitativa in un soggetto che ha subito un ictus cerebrale
- 4) Descrivere le principali caratteristiche della bronchite cronica nell'anziano

SIMULAZIONE TERZA PROVA  
di  
DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Nome.....                      Cognome.....                      Classe 5....  
Verona 20. 04. 2017

1) Indica e spiega i requisiti essenziali della figura dell'imprenditore.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiega le ipotesi di invalidità del contratto e i diversi effetti che possono produrre.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3)La sussidiarietà orizzontale: spiega in cosa consiste e come può trovare applicazione.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – 20 APRILE 2017  
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE  
CLASSE: 5H  
DOCENTE: ADRIANO BILARDI  
ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

I settori del sistema economico


Il sistema previdenziale


Il rapporto di lavoro dipendente e la retribuzione







**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA B  
MATERIA: LINGUA INGLESE**

**CANDIDATO/A:**  
**CLASSE 5 sez. H**  
**DATA:**

- Among the facilities for the elderly there are the residential care and nursing homes. Deal with their main features and the reasons why the elderly may decide to move there.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Referring to the examples read in class, outline the main features of a day centre.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- The elderly may experience risks and emergencies at home: talk about the possible dangerous situations at home, also referring to the adaptations and pieces of equipment to install to avoid risks.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO  
CANDIDATO \_\_\_\_\_**

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Organicità e completezza dell'argomento scelto dal candidato; Proprietà terminologica e padronanza della lingua	Presentazione disorganica, superficiale e povera di contenuti. Linguaggio scorretto e confuso.	Presentazione poco organica e imprecisa. Linguaggio approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Presentazione semplice ed essenziale. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Presentazione organica e sostanziale. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Presentazione organica e completa. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Presentazione organica, completa, approfondita e in forma originale. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva
	<b>1-3</b>	<b>4-5-6</b>	<b>7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
Acquisizione e collegamento delle conoscenze negli argomenti proposti dalla commissione. Proprietà terminologica e padronanza della lingua	Conoscenze lacunose e incapacità di effettuare collegamenti. Linguaggio scorretto e confuso.	Conoscenze frammentarie e superficiali con difficoltà ad effettuare collegamenti. Linguaggio Approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Conoscenze essenziali con qualche incertezza nei collegamenti. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Conoscenze complete con collegamenti essenziali. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Conoscenze complete e precise con collegamenti pertinenti. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Conoscenze sicure e rielaborate in modo personale con collegamenti pertinenti ed articolati. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.
	<b>1-6</b>	<b>7-8-9-10</b>	<b>11</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>	<b>16</b>
Discussione e approfondimento critico nella revisione degli elaborati	Non sa individuare concetti chiave, errori e proporre correzioni		Individua concetti basilari ed errori fondamentali. Sa proporre adeguate correzioni.		Individua autonomamente eventuali errori ed elabora i concetti chiave effettuando opportune analisi e sintesi.	
	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>3</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>						

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**  
 TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di Contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà Linguistica							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_



TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzo dei documenti dati  Pianificazione ed articolazione del testo Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità _____ di Contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà							
Linguistica							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

VOTO (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato : \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
Conoscenze	2. Frammentarie	1	
	3. Corrette ma essenziali	2	
	4. Corrette ed approfondite	3	
Pertinenza alla traccia	5. Contenuti scarsamente pertinenti	1	
	6. Contenuti parzialmente pertinenti	2	
	7. Contenuti pertinenti	3	
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	8. Assenti	0	
	9. Parziali	1	
	10. Appropriati	2	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	11. Scarsa	1	
	12. Sufficiente	2	
	13. Corretta	3	
QUESITI		<b>Q 1</b>	<b>Q 2</b>
	<input type="checkbox"/> Risposta errata o assente <input type="checkbox"/> Risposta parzialmente corretta <input type="checkbox"/> Risposta corretta	0 1 2	0 1 2
		TOT. ....../15	

**Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato : \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Analisi del caso clinico	14. Non individua gli elementi del caso	1
	15. Individua alcuni elementi del caso	2
	16. Individua gli elementi salienti del caso	3
	17. Analizza e rielabora il caso in modo approfondito	4

Piano di intervento ed aspetti professionalizzanti	18. Non propone interventi adeguati	1	
	19. Propone interventi parzialmente adeguati	2	
	20. Propone interventi sufficientemente adeguati	3	
	21. Propone interventi adeguati ed evidenza competenze professionalizzanti	4	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	22. Scarsa	1	
	23. Sufficiente	2	
	24. Corretta	3	
QUESITI		<b>Q 1</b>	<b>Q2</b>
	<input type="checkbox"/> Risposta errata o assente	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0
	<input type="checkbox"/> Risposta parzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Risposta corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
		TOT. .... /15	

TERZA PROVA- TIPOLOGIA B  
Griglia di valutazione DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	descrittori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta	15 punti	1-4	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia			
		5-9	Gravemente insu /insu : si attiene parzialmente alla traccia			
		10	Su . Rispetta le consegne in modo essenziale			
		11-12	Discreto: sviluppa la traccia adeguatamente			
		13	Buono: sviluppa la traccia in modo rigoroso			
		14-15	Ottimo/eccellente: rispetta le consegne in modo approfondito			
2. Conoscenza e completezza dei contenuti	15 punti	1-4	Negativo: non conosce i contenuti			
		5-9	Gravemente insu /insu : conosce i contenuti in modo parziale e frammentario			
		10	Su : conosce i contenuti in modo essenziale			
		11-12	Discreto; conosce i contenuti in modo soddisfacente			
		13	Buono: conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente			
		14-15	Ottimo/eccellente: eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale			
3. Correttezza espositiva e adeguatezza lessicale	15 punti	1-4	Negativo: gravi e di" usi errori, scarsa padronanza lessicale			
		5-9	Gravemente insu" /insu" : esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata			
		10	Su : esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile			
		11-13	Discreto Buono: esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata			
		14-15	Ottimo/eccellente: buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica			
			Punteggio complessivo			

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori):** \_\_\_\_/15

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**ESAME DI STATO A.S. 2016/ 2017 – I.S.S. “MICHELE SANMICHELI”**  
 Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11 - 12 13 14-15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11-13 14-15	<b>Negativo.</b> Gravi e di "usi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :  
 \_\_\_\_/15

Punteggio totale =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI														
	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
<b>CONOSCENZE</b> SI VALUTA: conoscenza dei contenuti disciplinari proposti / comprensione del testo in lingua straniera	Non fornisce la prestazione	Estremamente frammentaria con gravi omissioni	Frammentaria con (gravi) errori o lacune	Superficiale / incompleta o incerta anche per gli aspetti principali	Limitata agli aspetti principali	Aspetti principali più approfonditi, anche se con imprecisioni	Sostanzialmente completa, aderenza articolata	Completa ed articolata	Completa, articolata, sicura	Ampla, approfondita, sicura					
<b>ABILITA'</b> SI VALUTA: coerenza al quanto; coerenza nella esposizione dei dati, collegamento dei contenuti; uso dei linguaggi specifici; abilità applicative	Non fornisce la prestazione	Svilgimento / Esposizione con gravi errori, gravi di coerenza	Svilgimento / Esposizione non appropriati / scorretti / non pertinenti	Svilgimento / Esposizione approssimativi anche per gli aspetti essenziali / con errori	Svilgimento / Esposizione globalmente corretti anche se essenziali / con lievi errori	Svilgimento / Esposizione semplici, ma globalmente corretti	Svilgimento / Esposizione adeguati / globalmente corretti	Svilgimento / Esposizione corretta, articolata, rigorosa	Svilgimento / Esposizione corretta, articolata, rigorosa	Svilgimento / Esposizione ben organizzata, curata, rigorosa					
<b>COMPETENZE</b> SI VALUTA: *elaborazione dei contenuti; collegamenti e confronti; grado di analisi e sintesi; contenuti personali	Non fornisce la prestazione	Molto carenti, del tutto inadeguata	Molto carenti ed improprie, non pertinenti, confuse	Carenti ed improprie, lacunose, analisi superficiale, argomentazione non adeguata	Parziali, semplici, elementari	Adeguati, con qualche imprecisione	Coerenti, corretti	Pertinenti, articolati	Organici, articolati, sicuri	Approfonditi, con giudizi personali o critici					

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 1 - 15

Corrispondenze

Decimi	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15



Corrispondenze

Decimi	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

## PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### a.s. 2013-2014 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e laboratori	Farmacie comunali
Incontro con il testimone: realtà locale di volontariato	Ass.ne Fevoss
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona

**Per un totale di ore 10**

### a.s. 2014-2015 classe terza

Primo approccio alla disabilità	Visita alla Scuola Prelavoro Sartori - Uscita professionalizzante
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza	Associazione Ada's
Progetto Pedagogia della Gioia	Dott.ssa Fattori
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Prof.ssa Marazzi

**Per un totale di ore 27 - tirocinio: 75 ore (media)**

### a.s. 2015-2016 classe quarta

progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti	Marco Andreoli e Fabio Lotti
lezioni di psicomotricità	dott.ssa Luisita Fattori
Financial education - strumenti di pagamento	Unicredit
Itinera: tecniche di ricerca del lavoro	COSP
Visita alla Casa del Sole- Istituto per disabili (Curtatone- Mantova)	Uscita didattica
Itinera: Il colloquio di lavoro	COSP
Esperienza di condivisione con gli utenti disabili del Sao San Zeno: assistere insieme ad uno spettacolo teatrale	Sao San Zeno- Istituto Don Calabria
Progetto TRIO formazione sulla sicurezza	autoformazione

**Per un totale di ore 28 - tirocinio 120 ore (media)**

### a.s. 2016-2017 classe quinta

Incontro informativo per viaggi studio all'estero	Ass.ne Cultural Care Au Pair
uscita didattica a San Patignano	Esperti della Comunità
testimonianza con ex tossicodipendenti	Testimoni di AGARAS di Verona
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove dipendenze	Coop. La Genovesa
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove emergenze e povertà	La Ronda della Carità
incontro di approfondimento sulla salute mentale	ddipartimento di Salute mentale dell'Università di Verona
incontri sul colloquio di aiuto e la relazione di cura	dott. Offer e dott.ssa Zandrini
Partecipazione alla fiera Job&Orienta	Fiera
Prepararsi al colloquio di lavoro	COSP
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Educazione economico-finanziaria	AGOS DUCATO
Corso di primo soccorso	Croce Bianca

**Per un totale di ore 48 - tirocinio 90 ore (media)**